

Rassegna stampa del 19 e 20 novembre 2016 - A cura di Antonia Marraffa

Una lettura ragionata dei dati INPS sulle assunzioni: aggiornamento ai primi 9 mesi del 2016
Indagine FDV a cura di L. Birindelli

Agenzie stampa

ANSA/ Cgil, 75% assunzioni 2016 precarie, stop effetto sgravi

Cisl, migliora situazione famiglie ma serve intervento Irpef (ANSA) - ROMA, 19 NOV - La crescita dell'occupazione stabile nel 2015 è stata "dopata" dagli sgravi contributivi totali sulla previdenza e i dati del 2016 con il taglio degli incentivi lo dimostrano con il calo consistente delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine. Lo sottolinea la Cgil con una ricerca della Fondazione di Vittorio che elabora i dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi 9 mesi dell'anno secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4% sullo stesso periodo del 2015. In pratica, segnala la Cgil, il 75% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali anche se in arretramento, ha un termine. Sull'occupazione oggi è intervenuta anche la Cisl parlando di "miglioramento" del benessere delle famiglie grazie all'aumento del lavoro ma tornando a chiedere al Governo un intervento per la riduzione dell'Irpef sui redditi da lavoro dipendente e da pensione.

Nei primi nove mesi del 2016 - sottolinea la Cgil - sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a termine (-3,4%, a 2,7 milioni). Le assunzioni stagionali diminuiscono del 7% a 469.000 tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere in modo sostenuto la vendita dei voucher.

"Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni/cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni) - prosegue lo studio Cgil - resta attivo (+47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (+519.000) e inferiore anche al dato 2014 (104.000). Il dato dimostra "in maniera evidente" che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015". Se poi si guarda il saldo tra assunzioni e cessazioni mettendolo in relazione anche ai flussi in uscita, tra i quali i pensionamenti, il vantaggio si riduce ancora. Nei primi nove mesi 2016 sono state liquidate (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del Fondo lavoratori dipendenti ed escludendo i superstiti) circa 97.000 pensioni, contro le 137.000 del corrispondente periodo del 2015 (-39.500).

"Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015 - sottolinea il sindacato - il saldo occupazionale del tempo indeterminato per l'anno in corso risulterebbe positivo di solo 8.000 unità".

Per la Cisl l'andamento del Pil nel secondo trimestre dell'anno dimostra la necessità di politiche più incisive e di misure per il rilancio della domanda interna. Nonostante le "risorse ingenti" messe in campo dal Governo - sottolinea il sindacato - il Pil nel secondo trimestre dell'anno è rimasto al

palo, segno del fatto che le terapie tradizionali non bastano a rilanciare l'economia. Ci vuole - si legge nel Barometro sul benessere del sindacato - una politica redistributiva a favore dei redditi medi e bassi, riformando l'Irpef, con effetti di significativo rilancio della domanda aggregata interna". (ANSA).

TL

19-NOV-16 18:32 NNNN

Lavoro: Cgil, 75% nuove assunzioni sono a termine e stagionali = (AGI) - Roma, 19 nov. - Le assunzioni a tempo determinato e quelle stagionali rappresentano quasi il 75% dei nuovi rapporti di lavoro: il dato emerge da uno studio della Fondazione Di Vittorio, che rielabora i dati dell'Osservatorio sul precariato dell'Inps. Tra i lavoratori dipendenti del settore privato (esclusi domestici ed agricoli), si legge nel report, le assunzioni a tempo indeterminato nei primi 9 mesi di quest'anno (926 mila) sono inferiori non solo a quelle dei primi 9 mesi del 2015 (con una differenza di -443 mila, pari a -32,3%), ma anche a quelle dei corrispondenti periodi del 2014 (-65 mila, pari al -6,5%) e del 2013 (-85 mila, pari al -8,4%). Superano i 2,7 milioni le assunzioni a termine, con una variazione rispetto al 2015 di +91 mila unità, di +154 mila rispetto al 2014 ed una ancora più cospicua rispetto al 2013 (+325 mila). Le assunzioni di stagionali, nei primi 9 mesi del 2016 pari a 470 mila, sono inferiori di 37 mila unità al livello del 2015 e di 4 mila a quello del 2014. (AGI)

Ila

191000 NOV 16

Lavoro: Cgil, 75% nuove assunzioni sono a termine e stagionali (2) = (AGI) - Roma, 19 nov. - Le assunzioni a termine e quelle stagionali rappresentano quasi il 75% dei nuovi rapporti di lavoro: un dato in crescita rispetto alle rilevazioni precedenti. Le assunzioni a tempo determinato, sottolinea la Cgil, riguardano rapporti di lavoro spesso di durata molto breve che, in molti casi, fanno capo ad uno stesso individuo nel periodo che viene osservato. Le assunzioni a termine generano quindi una quantità di lavoro ridotta: con riferimento al settore privato, nel 2015 il 35,4% dei contratti a tempo determinato aveva una fine prevista entro un mese, ed un altro 23,7% da 1 a 3 mesi. Le assunzioni in apprendistato (168 mila) crescono rispetto al 2015 (+29 mila), per la ritrovata convenienza economica della forma contrattuale, pur restando inferiori ai livelli del 2013-14. Anche le trasformazioni contrattuali in tempo indeterminato da contratti a termine (226 mila) sono in calo sia rispetto ai primi 9 mesi del 2015 (-118 mila, -34,4%) sia a quelli del 2014 (-39 mila, -14,4%) ed in misura più consistente del 2013 (-106 mila, -31,9%). Le trasformazioni dall'apprendistato al tempo indeterminato (62 mila) sono in leggera flessione rispetto al 2015, con un guadagno invece rispetto al 2014 (+10 mila) ed anche rispetto al 2013 (+6 mila). La variazione netta (incluse le trasformazioni) del tempo indeterminato, pari a +47 mila unità nei primi 9 mesi 2016, si ridimensiona drasticamente rispetto alle +520 mila dei primi 9 mesi 2015 ed è anche nettamente inferiore al dato 2014 (+105 mila unità) e a quello 2013 (+139 mila). Dal mese di giugno 2016, la variazione netta mensile è stata sempre negativa (a settembre -4 mila). Il saldo netto resta positivo grazie alle minori cessazioni, che scendono sotto 1 milione 200 mila unità, -90 mila rispetto ai primi 9 mesi del 2015, -37 mila nei confronti del corrispondente periodo del 2014 e -92 mila rispetto a quello del 2013. (AGI)

Ila (Segue)

191001 NOV 16

Lavoro: Cgil, 75% nuove assunzioni sono a termine e stagionali (3)=

(AGI) - Roma, 19 nov. - Nonostante il calo delle cessazioni, il saldo del tempo indeterminato non sarebbe rimasto in territorio positivo nei primi 9 mesi del 2016 senza il determinante apporto delle trasformazioni in tempo indeterminato. Senza di questi si sarebbe registrato - a differenza del 2015 - un saldo negativo. Il rallentamento dei flussi in uscita, dice la Cgil, può spiegarsi in parte col migliore andamento di alcuni settori, ma non va dimenticata la durata triennale degli incentivi e, soprattutto, la forte diminuzione dei pensionamenti del FPLD. Escluse le pensioni ai superstiti, infatti, sono state liquidate nei primi tre trimestri 2016 circa 97 mila pensioni, contro le 137 mila del corrispondente periodo del 2015. Rispetto al primo semestre del 2015, sono 39,5 mila uscite in meno, un calo che ha contribuito alla tenuta complessiva del tempo indeterminato: senza tale contributo, il saldo occupazionale per l'anno in corso sarebbe stato appena di 8 mila unità. Nei primi 9 mesi del 2016 si verifica una consistente espansione del lavoro a termine, che -incluso il lavoro stagionale- presenta una variazione netta di +462 mila unità, contro meno di 180 mila del corrispondente periodo del 2015. Escludendo i rapporti di lavoro stagionali, il saldo è di +395 mila unità, a fronte di valori nettamente inferiori nel triennio precedente.

Prosegue il boom dei voucher: sempre nello stesso periodo sono stati acquistati in Italia quasi 110 milioni di voucher, quasi 4 volte il valore del 2013 e in aumento del 128% rispetto al 2014. Rispetto ai primi 9 mesi del 2015, la crescita è del +34,6%. Rapportando i dati all'orario contrattuale medio netto di un full-time nel settore privato, tale quantità è equivalente - secondo stime Cgil - a ben 86 mila persone impiegate a tempo pieno ogni mese. Si tratta con ogni probabilità di un dato sottostimato, poiché, secondo un'opinione largamente diffusa, la parte di lavoro ufficialmente dichiarato con i voucher non copre che una parte del lavoro effettivamente svolto. Le aree geografiche meridionali, che utilizzavano relativamente meno lo strumento dei buoni lavoro, hanno fatto registrare nel 2014-15 gli incrementi più consistenti (oltre il +90%). Nei primi 9 mesi del 2016, le dinamiche tra le aree si avvicinano: gli incrementi sono compresi tra il +37,4% del Nord-Ovest ed il +31,1% del Nord-Est. L'area che acquista maggiormente i buoni-lavoro resta il Nord-Est, con circa un terzo dei buoni venduti a livello nazionale, seguita dal Nord-Ovest, con il 30,2%, poi dal Centro con il 18,2%, dal Sud con il 12,1% ed infine dalle Isole con il 6%. (AGI)

Ila

191001 NOV 16

Lavoro: Cgil, 75% assunzioni 2016 sono precarie

In aumento assunzioni a termine e stagionali

(ANSA) - ROMA, 19 NOV - Nei primi nove mesi del 2016 sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato con un calo del 32% sullo stesso periodo del 2015 mentre sono aumentate le assunzioni a termine (a 2,7 milioni) e quelle stagionali (a 470.000). Nel periodo - sottolinea uno studio della Fondazione di Vittorio della Cgil che elabora dati Inps - quasi il 75% dei nuovi contratti aveva un termine. La crescita dei rapporti stabili registrata l'anno scorso - sottolinea - era trainata dagli sgravi contributivi. Nei primi nove mesi del 2016 è aumentata anche la vendita dei voucher con acquisti di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai primi 9 mesi del 2014). Il saldo occupazionale totale (attivazioni meno cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni

che riguardano rapporti di lavoro già esistenti) - spiega la Cgil - resta attivo (+47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (+520.000) e inferiore al 2014 (+105.000). Se si considera che nel periodo si è ridotto in modo consistente il numero dei pensionamenti il saldo positivo si aggira sulle 8.000 unità. (ANSA).

Lavoro: Cgil, 75% assunzioni 2016 sono precarie
In aumento assunzioni a termine e stagionali
(ANSA) - ROMA, 19 NOV - Nei primi nove mesi del 2016 sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato con un calo del 32% sullo stesso periodo del 2015 mentre sono aumentate le assunzioni a termine (a 2,7 milioni) e quelle stagionali (a 470.000). Nel periodo - sottolinea uno studio della Fondazione di Vittorio della Cgil che elabora dati Inps - quasi il 75% dei nuovi contratti aveva un termine. La crescita dei rapporti stabili registrata l'anno scorso - sottolinea - era trainata dagli sgravi contributivi. Nei primi nove mesi del 2016 è aumentata anche la vendita dei voucher con acquisti di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai primi 9 mesi del 2014). Il saldo occupazionale totale (attivazioni meno cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni che riguardano rapporti di lavoro già esistenti) - spiega la Cgil - resta attivo (+47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (+520.000) e inferiore al 2014 (+105.000). Se si considera che nel periodo si è ridotto in modo consistente il numero dei pensionamenti il saldo positivo si aggira sulle 8.000 unità. (ANSA).

TL

Lavoro: Cgil, 75% assunzioni 2016 sono precarie (2)
(ANSA) - ROMA, 18 NOV - Le assunzioni a tempo indeterminato nei primi nove mesi del 2016 - sottolinea la Cgil - sono state inferiori anche a quelle del 2014 (-65.000, pari a -6,5%) quando non c'erano sgravi contributivi e del 2013 (-85.000, pari a -8,4%).

"Le assunzioni a termine, in forte crescita, a oltre 2,7 milioni, e le assunzioni stagionali pari a 470.000 unità - si legge nello studio - rappresentano quasi il 75% dei nuovi rapporti di lavoro. Anche le trasformazioni in tempo indeterminato (226.000) sono in calo sia rispetto al 2015 (-118.000, -34,4%) che al corrispondente periodo del 2014 (-39.000, -14,4%).

"Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni/cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni) - prosegue lo studio Cgil - resta attivo (+47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 e inferiore anche al dato 2014. L'andamento delle assunzioni del tempo indeterminato nel 2016, dimostra ancora una volta in maniera evidente che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015". Per la Cgil il saldo tra assunzioni e cessazioni va messo in relazione anche ai flussi in uscita tra i quali si registra una forte diminuzione dei pensionamenti. Nei primi nove mesi 2016 sono state liquidate (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del Fondo lavoratori dipendenti ed escludendo i superstiti) circa 97.000 pensioni, contro le 137.000 del corrispondente periodo del 2015 (-39.500). "Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015 - sottolinea il sindacato - il saldo occupazionale del tempo indeterminato per l'anno in corso risulterebbe positivo di solo 8.000 unità". (ANSA).

TL

LAVORO. CGIL: IL 75% DEI NUOVI ASSUNTI, STAGIONALI E A TERMINE (DIRE) Roma, 19 nov. - Nel settore privato, nei primi nove mesi del 2016, le assunzioni a tempo indeterminato sono state 926 mila, 443 mila in meno (-32,3%) rispetto allo stesso periodo del 2015 e inferiori anche rispetto allo stesso periodo del 2014 e 2013. Le assunzioni a termine, in forte crescita, oltre 2,7 milioni, e le assunzioni stagionali pari a 470 mila unità, rappresentano quasi il 75% dei nuovi rapporti di lavoro. E' quanto emerge da uno studio della Fondazione Di Vittorio (Fdv), che rielabora i dati dell'Osservatorio sul precariato dell'Inps. Sempre nei primi nove mesi del 2016, sono stati acquistati in Italia oltre 109 milioni di voucher, con un incremento rilevante rispetto allo stesso periodo del 2015 (+34,6%) e ancora più significativo rispetto allo stesso periodo del 2014 (+128%). Anche le trasformazioni in tempo indeterminato (226 mila) nei primi nove mesi del 2016 sono calate rispetto allo stesso periodo del 2015 (- 118 mila) e del 2014 (- 39 mila). Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni/cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni che però riguardano rapporti di lavoro già esistenti) resta attivo (+47 mila) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (+ 520 mila) e inferiore anche al dato 2014 (+ 105 mila). (SEGUE) (Lum/ Dire) 10:39 19-11-16

LAVORO. CGIL: IL 75% DEI NUOVI ASSUNTI, STAGIONALI E A TERMINE -2- (DIRE) Roma, 19 nov. - Per la Fondazione della Cgil, dunque, "il lavoro precario e instabile si conferma nel 2016 la forma assolutamente predominante di accesso al mercato del lavoro e l'andamento delle assunzioni del tempo indeterminato nell'anno in corso dimostra ancora una volta in maniera evidente che la crescita dello scorso anno era legata agli incentivi". "Il saldo occupazionale complessivo del tempo indeterminato- sottolinea lo studio della fondazione- resta per ora ancora in zona positiva (senza però le trasformazioni, a differenza, del 2015 il saldo è negativo), ma oltre ad essere in fortissimo calo rispetto all'anno precedente è in costante regressione in corso d'anno e addirittura di segno negativo negli ultimi 4 mesi". "Questo andamento- avverte la Fdv- va letto e interpretato anche in relazione alla forte diminuzione dei pensionamenti. Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015, il saldo occupazionale dell'anno in corso risulterebbe, infatti, positivo di solo 8 mila unità". (Lum/ Dire) 10:39 19-11-16

LAVORO: CGIL, 75% NUOVI RAPPORTI SONO TEMPO DETERMINATO E STAGIONALI (2) = (AdnKronos) - La Fondazione Di Vittorio sottolinea come "questo andamento va letto e interpretato anche in relazione ai flussi in uscita (cessazioni), con una forte diminuzione dei pensionamenti. Sono state liquidate nei primi 9 mesi del 2016 (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del FPLD ed escludendo i superstiti) circa 97 mila pensioni, contro le 137 mila del corrispondente periodo del 2015 (39,5mila). Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015, il saldo occupazionale del tempo indeterminato per l'anno in corso risulterebbe positivo di solo 8 mila unità. Infine, il lavoro precario e instabile. La variazione netta delle assunzioni a tempo determinato (escluso gli stagionali) è nel 2016 di +394.792 mila, più di tre volte quelle del 2015. Se, oltre alle attivazioni a tempo determinato e stagionali, si prende a riferimento anche il fortissimo aumento dei voucher (cresciuti di 28 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) si conferma - conclude l'analisi della Fondazione - come le forme di lavoro instabile siano

assolutamente predominanti nell' accesso al lavoro nel 2016.
(Mge/AdnKronos)
ISSN 2465 - 1222
19-NOV-16 11:24

LAVORO: CGIL, 75% NUOVI RAPPORTI SONO TEMPO DETERMINATO E STAGIONALI =

Analisi della Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Roma, 19 nov. (AdnKronos) - Tra i lavoratori dipendenti del settore privato (esclusi domestici e agricoli) i nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato nei primi 9 mesi del 2016 sono stati 926 mila; inferiori non solo a quelli dello stesso periodo del 2015 (-443 mila, pari al -32,3%), ma addirittura anche a quelli del 2014 (-65 mila, pari a -6,5%) e del 2013 (- 85 mila, pari a -8,4%). Alla luce di questo dato, la Fondazione Giuseppe Di Vittorio della Cgil in una analisi dei rapporto diffuso dall'Istat osserva come "l'andamento delle assunzioni del tempo indeterminato nel 2016, dimostra che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi" del Jobs Act. Il risultato, aggiunge la Fondazione, è che oggi le assunzioni a tempo determinato e quelle stagionali rappresentano quasi il 75% dei nuovi rapporti di lavoro.

L'analisi evidenzia poi come se "il saldo occupazionale complessivo del tempo indeterminato resta per ora ancora in zona positiva a +47 mila (senza però le trasformazioni a differenza del 2015 il saldo è negativo), oltre ad essere in fortissimo calo rispetto all'anno precedente è in costante regressione in corso d'anno (il dato è negativo negli ultimi 4 mesi di rilevazione INPS)". (segue)

(Mge/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

19-NOV-16 11:24

ANSA/ Cgil, 75% assunzioni 2016 precarie, stop effetto sgravi

Cisl, migliora situazione famiglie ma serve intervento Irpef (ANSA) - ROMA, 19 NOV - La crescita dell'occupazione stabile nel 2015 è stata "dopata" dagli sgravi contributivi totali sulla previdenza e i dati del 2016 con il taglio degli incentivi lo dimostrano con il calo consistente delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine. Lo sottolinea la Cgil con una ricerca della Fondazione di Vittorio che elabora i dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi 9 mesi dell'anno secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4% sullo stesso periodo del 2015. In pratica, segnala la Cgil, il 75% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali anche se in arretramento, ha un termine. Sull'occupazione oggi è intervenuta anche la Cisl parlando di "miglioramento" del benessere delle famiglie grazie all'aumento del lavoro ma tornando a chiedere al Governo un intervento per la riduzione dell'Irpef sui redditi da lavoro dipendente e da pensione.

Nei primi nove mesi del 2016 - sottolinea la Cgil - sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a termine (-3,4%, a 2,7 milioni). Le assunzioni stagionali diminuiscono del 7% a 469.000 tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere in modo sostenuto la vendita dei voucher.

"Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni/cessazioni)

del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni) - prosegue lo studio Cgil - resta attivo (+47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (+519.000) e inferiore anche al dato 2014 (104.000). Il dato dimostra "in maniera evidente" che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015". Se poi si guarda il saldo tra assunzioni e cessazioni mettendolo in relazione anche ai flussi in uscita, tra i quali i pensionamenti, il vantaggio si riduce ancora. Nei primi nove mesi 2016 sono state liquidate (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del Fondo lavoratori dipendenti ed escludendo i superstiti) circa 97.000 pensioni, contro le 137.000 del corrispondente periodo del 2015 (-39.500). "Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015 - sottolinea il sindacato - il saldo occupazionale del tempo indeterminato per l'anno in corso risulterebbe positivo di solo 8.000 unità". Per la Cisl l'andamento del Pil nel secondo trimestre dell'anno dimostra la necessità di politiche più incisive e di misure per il rilancio della domanda interna. Nonostante le "risorse ingenti" messe in campo dal Governo - sottolinea il sindacato - il Pil nel secondo trimestre dell'anno è rimasto al palo, segno del fatto che le terapie tradizionali non bastano a rilanciare l'economia. Ci vuole - si legge nel Barometro sul benessere del sindacato - una politica redistributiva a favore dei redditi medi e bassi, riformando l'Irpef, con effetti di significativo rilancio della domanda aggregata interna". (ANSA).

TL

19-NOV-16 18:32

TV

LA7 TG LA7 20.00 -

Lavoro. In uno studio, la Cgil ha rivisto i numeri forniti dall'Istat e dall'Inps sull'occupazione: i dati che emergono sono stati influenzati dal periodo di decontribuzione voluto dalla legge di stabilità del 2015. Confermata la crescita dell'uso di voucher; per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato nel 2016, si è registrato un calo del 32% rispetto al 2015.

[Link al video](#)

Quotidiani

Il Fatto Quotidiano - Il Fatto Quotidiano - La Cgil: il 75% dei contratti fatti nel 2016 è precario

FLOP DEL JOBS ACT La Cgil: i175 % dei contratti fatti nel 2016 è precario

OLA CRESCITA dell'occupazione stabile nel 2015 è stata "dopata" dagli sgravi contributivi sulla previdenza e i dati del 2016 con il taglio degli incentivi lo dimostrano con il calo consistente delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine. Lo sottolinea la Cgil con una ricerca della Fondazione di Vittorio che elabora i dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi 9 mesi dell'anno, secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4% sullo stesso periodo del 2015. In pratica, segnala la Cgil, il 75% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali anche se in arretramento, ha un termine. Nei primi nove mesi del 2016- sottolinea la Cgil - sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a termine (-3,4%, a 2,7 milioni). Le assunzioni stagionali diminuiscono del 7% a 469.000 tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere in modo sostenuto la vendita dei voucher.

Messaggero - Messaggero - Cgil, precario il 75% delle assunzioni

La ricerca

Cgil, precario il 75% delle assunzioni

La crescita dell'occupazione stabile nel 2015 è stata «dopata» dagli sgravi contributivi totali sulla previdenza. E i dati del 2016, con il taglio degli incentivi, lo dimostrano evidenziando un calo consistente

delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine. Lo sottolinea la Cgil con una ricerca della Fondazione di Vittorio che elabora i dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi nove mesi dell'anno secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4% sullo stesso periodo del 2015. In pratica, segnala la Cgil, il 75% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali anche se in arretramento, ha un termine. Sull'occupazione oggi è intervenuta anche la Cisl parlando di «miglioramento» del benessere delle famiglie grazie all'aumento del lavoro ma tornando a chiedere al Governo un intervento per la riduzione dell'Irpef sui redditi da lavoro dipendente e da pensione. Nei primi nove mesi del 2016 - sottolinea la Cgil - sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a termine (-3,4%, a 2,7 milioni).

Manifesto - Manifesto - Cgil: sgravi finiti, precario il 75% degli assunti - Le mille balle blu sul Jobs Act: il 75% dei lavoratori è precario

JOBS ACT Cgil: sgravi finiti, precario il 75% degli assunti

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 3 FONDAZIONE DI VITTORIO (CGIL)

Le mille balle blu sul Jobs Act: il 75% dei lavoratori è precario La stragrande maggioranza dei nuovi rapporti di lavoro creati dopo la riforma è a breve termine

ROBERTO CICCARELLI

11 Sul Jobs Act una cosa vera Renzi l'ha detta: «La ritengo la legge che inciso di più sulla realtà». L'uso dei fondi pubblici destinati alle imprese che stanno beneficiando degli sgravi contributivi triennali per i neo-assunti ha rafforzato la realtà del lavoro precario, drogando le statistiche sull'occupazione e permettendo al governo di celebrare un presunto successo su questo fronte nel giorno delle «mille balle blu», i mille giorni passati a Palazzo Chigi. Vediamola la realtà «cambiata» dal Jobs Act I dati dell'Inps rielaborati dalla fondazione Di Vittorio della Cgil confermano gli effetti della riforma del mercato del lavoro che ha abolito l'articolo 18 e introdotto un nuovo pseudo contratto per i neo-assunti: quello a «tutele crescenti», dove a crescere sono le tutele dei datori di lavoro che licenziano quando termina l'effetto degli sgravi. Le assunzioni a tempo determinato e quelle stagionali rappresentano quasi il 75% dei nuovi rapporti di lavoro prodotti nei primi mille giorni renziani. Queste tipologie riguardano rapporti di lavoro spesso di durata molto breve che fanno capo ad uno stesso individuo. Nel rapporto annuale sulle comunicazioni obbligatorie 2016 del ministero del Lavoro si sostiene che nel 2015, nel settore privato, il 35,4% dei contratti a tempo determinato aveva una fine prevista entro un mese, ed un altro 23,7% da 1 a 3 mesi. Nei primi nove mesi del 2016 si è verificata una consistente espansione del lavoro a termine, che — insieme al lavoro stagionale- presenta una variazione netta di 462 mila unità, contro meno di 180 mila del corrispondente periodo del 2015. Escludendo i rapporti di lavoro stagionali, il saldo è di 395 mila unità, a fronte di valori nettamente inferiori nel triennio precedente. Dunque, più precari e sempre più a scadenza. Questa è la struttura del mercato del lavoro italiano rafforzata dalla «legge che ha inciso di più sulla realtà». Il problema di Renzi è il taglio degli sgravi da 8.040 euro a 3.250 per assunto tranne al Sud dove, per una decisione propagandistica pro «Sì» al referendum, gli sgravi saranno totali anche nel 2017. Con il decrescere dei fondi, diminuiscono i tempi indeterminati. Lo dimostrano i dati rilanciati dalla Fondazione Di Vittorio: nei primi 9 mesi di quest'anno le assunzioni a tempo indeterminato (926 mila) sono inferiori non solo a quelle dei primi 9 mesi del 2015 (con una differenza di -443 mila, pari a -32,3%), ma anche a quelle dei corrispondenti periodi del 2014 (-65 mila, pari al -6,5%) e del 2013 (-85 mila, pari al -8,4%). Aumentano invece i 2,7 milioni le assunzioni a termine, con una variazione rispetto al 2015 di 91 mila unità, di 154 mila rispetto al 2014 ed una ancora più cospicua rispetto al 2013 (325 mila). Non solo il Jobs Act non produce occupazione «fissa», ma ne produce molto di meno rispetto al periodo in cui non c'era (2014). L'analisi sulle attivazioni e le cessazioni dei contratti condotta dall'Inps permette di fornire un'immagine più realistica del mercato del lavoro. Il saldo è positivo grazie alle minori cessazioni nel 2016 (-90 mila rispetto al 2015) e le trasformazioni dei vecchi contratti in tempi indeterminati. Senza questi fattori il bilancio sarebbe negativo. Nel resto della campagna elettorale, ci si può scommettere, Renzi non parlerà mai di voucher: nel 2016 sono aumentati del 134%, 109 milioni. Sarebbero almeno 86 mila impiegati a termine in più al mese.

Corriere di Viterbo - Cgil: il 75 per cento delle assunzioni è precario

Mentre per quanto riguarda la Cisl il quadro finanziario dei nuclei familiari appare migliore rispetto al 2015

Cgil: il 75 per cento delle assunzioni è precario

/ ROMA - Dato in chiaroscuro riguardo al lavoro, al punto che la Cisl parla di situazione economica migliorata nel 2016 per quanto riguarda le famiglie anche se per tornare ai livelli occupazionali pre crisi bisognerebbe agire sull'Irpef. Di segno opposto l'analisi Cgil, secondo cui nei primi nove mesi del 2016 sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato con un calo del 32% sullo stesso periodo del 2015. Secondo la Fondazione di Vittorio infatti, che rielabora i dati Inps, il saldo occupazionale totale resta attivo (47.000) nel 2016, anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (520.000) e inferiore al 2014 (105.000). Se si considera che nel periodo si è ridotto in modo consistente il numero dei pensionamenti, il saldo positivo si aggira sulle 8.000 unità. Quel che forse preoccupa maggiormente è che le assunzioni a tempo indeterminato nei primi nove mesi del 2016 - sottolinea la Cgil - sono state inferiori anche a quelle del 2014 (-65.000, pari a -6,5%) quando non c'erano sgravi contributivi e del 2013 (-85.000, pari a -8,4%). Per la Cisl la ripresa dell'Italia resta tra le più fragili dell'Ue e la situazione si prospetta negativa anche nel 2017. Nonostante le risorse ingenti messe in campo dal Governo - sottolinea il sindacato - il Pil nel secondo trimestre dell'anno è rimasto al palo. Ci vuole, spiega la Cisl, una politica redistributiva a favore dei redditi medi e bassi, riformando l'Irpef, con effetti di significativo rilancio della domanda aggregata interna. Questa per la Cisl la vera risposta alla crisi.

Gazzetta del Mezzogiorno - Gazzetta del Mezzogiorno - Cgil: dopo lo stop all'effetto sgravi fiscali sono precarie otto assunzioni su dieci

LAVORO PER LA Cisl L'ANDAMENTO DEL PIL NEL SECONDO TRIMESTRE DELL'ANNO DIMOSTRA LA NECESSITÀ DI POLITICHE PIÙ INCISIVE

Cgil: dopo lo stop all'effetto sgravi fiscali sono precarie otto assunzioni su dieci

- ROMA. La crescita dell'occupazione stabile nel 2015 è stata «dopata» dagli sgravi contributivi totali sulla previdenza e i dati del 2016 con il taglio degli incentivi lo dimostrano con il calo consistente delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine. Lo sottolinea la Cgil con una ricerca della Fondazione di Vittorio che elabora i dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi 9 mesi dell'anno secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4% sullo stesso periodo del 2015. In pratica, segnala la Cgil, 1175% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali anche se in arretramento, ha un termine. Sull'occupazione è intervenuta anche la Cisl parlando di «miglioramento» del benessere delle famiglie grazie all'aumento del lavoro ma tornando a chiedere al Governo un intervento per la riduzione dell'Irpef sui redditi da lavoro dipendente e da pensione. Nei primi 9 mesi del 2016 - sottolinea la Cgil - sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a termine (-3,4%, a 2,7 milioni). Le assunzioni stagionali diminuiscono del 7% a 469.000 tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere in modo sostenuto la vendita dei voucher. «Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni-cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni) - prosegue lo studio Cgil - resta attivo (47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (519.000) e inferiore anche al dato 2014 (104.000). Il dato dimostra «in maniera evidente» che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015». Se poi si guarda il saldo tra assunzioni e cessazioni mettendolo in relazione anche ai flussi in uscita, tra i quali i pensionamenti, il vantaggio si riduce ancora. Nei primi nove mesi 2016 sono state liquidate (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del Fondo lavoratori dipendenti ed escludendo i superstiti) circa 97.000 pensioni, contro le 137.000 del corrispondente periodo del 2015 (39.500). «Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015 - sottolinea il sindacato - il saldo occupazionale del tempo indeterminato per l'anno in corso risulterebbe positivo di solo 8.000 unità». Per la Cisl l'andamento del Pil nel secondo trimestre dell'anno dimostra la necessità di politiche più incisive e di misure per il rilancio della domanda interna. Nonostante le «risorse ingenti» messe in campo dal Governo - sottolinea il sindacato - il Pil nel secondo trimestre dell'anno è rimasto al palo, segno del fatto che le terapie tradizionali non bastano a rilanciare l'economia. Ci vuole una

politica redistributiva a favore dei redditi medi e bassi, riformando l'Irpef».
CGIL Il leader Susanna Camusso

Adige - Nel 2016 precari il 75% degli assunti

Nel 2016 precari
il 75% degli assunti

La denuncia arriva dalla Cgil preoccupata Di segno opposto la lettura della Cisl: dai dati dei primi nove mesi dell'anno: «La situazione generale è migliorata, «Contratti a tempo indeterminato in calo» ora bisogna intervenire sull'Irpef»

ROMA -La crescita dell'occupazione stabile nel 2015 è stata dopata dagli sgravi contributivi totali sulla previdenza e i dati del 2016 con il taglio degli incentivi lo dimostrano con il calo consistente delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine. Lo sottolinea la Cgil con una ricerca della Fondazione di Vittorio che elabora i dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi 9 mesi dell'anno secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4% sullo stesso periodo del 2015. In pratica, segnala la Cgil, il 75% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali anche se in arretramento, ha un termine. Sull'occupazione ieri intervenuta anche la Cisl parlando di miglioramento del benessere delle famiglie grazie all'aumento del lavoro ma tornando a chiedere al governo un intervento per la riduzione dell'Irpef sui redditi da lavoro dipendente e da pensione. Nei primi nove mesi del 2016 -sottolinea la Cgil- sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a termine (+3,4%, a 2,7 milioni). Le assunzioni stagionali diminuiscono del 7% a 469.000 tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere in modo sostenuto la vendita dei voucher. «Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni/cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni) - prosegue lo studio Cgil -resta attivo (47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (519.000) e inferiore anche al dato 2014 (104.000). Il dato dimostra in maniera evidente che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015». Se poi si guarda il saldo tra assunzioni e cessazioni mettendolo in relazione anche ai flussi in uscita, tra i quali i pensionamenti, il vantaggio si riduce ancora. Nei

primi nove mesi 2016 sono state liquidate (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del Fondo lavoratori dipendenti ed escludendo i superstiti) circa 97.000 pensioni, contro le 137.000 del corrispondente periodo del 2015 (-39.500). «Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015 -sottolinea il sindacato- il saldo occupazionale del tempo indeterminato per l'anno in corso risulterebbe positivo di solo 8.000 unità». Per la Cisl l'andamento del Pil nel secondo trimestre dell'anno dimostra la necessità di politiche più incisive e di misure per rilanciare la domanda interna.

Libertà' - «A termine il 75% di assunzioni nel 2016»

LAVORO - La Cgil punta il dito sulla crescita occupazionale. La Cisl chiede al governo un intervento per ridurre l'Irpef

«A termine il 75% di assunzioni nel 2016»

ROMA- La crescita dell'occupazione stabile nel 2015 è stata «dopata» dagli sgravi contributivi totali sulla previdenza e i dati del 2016 con il taglio degli incentivi lo dimostrano con il calo consistente delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine. Lo sottolinea la Cgil con una ricerca della Fondazione di Vittorio che elabora i dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi 9 mesi dell'anno secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4% sullo stesso periodo del 2015. In pratica, segnala la Cgil, il 75% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali anche se in arretramento, ha un termine. Sull'occupazione ieri è intervenuta anche la Cisl parlando di «miglioramento» del benessere delle famiglie grazie all'aumento del lavoro ma tornando a chiedere al governo un intervento per la riduzione dell'Irpef sui redditi da lavoro dipendente e da pensione. Nei primi nove mesi del 2016 - sottolinea la Cgil - sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a

termine (-3,4%, a 2,7 milioni). Le assunzioni stagionali diminuiscono del 7% a 469.000 tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere in modo sostenuto la vendita dei voucher. «Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni/cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni) - prosegue lo studio Cgil - resta attivo (47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (519.000) e inferiore anche al dato 2014 (104.000). Il dato dimostra» in maniera evidente «che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015». Se poi si guarda il saldo tra assunzioni e cessazioni mettendolo in relazione anche ai flussi in uscita, tra i quali i pensionamenti, il vantaggio si riduce ancora. Nei primi nove mesi 2016 sono state liquidate (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del Fondo lavoratori dipendenti ed escludendo i superstiti) circa 97.000 pensioni, contro le 137.000 del corrispondente periodo del 2015 (-39.500).

Sicilia - Studio Cgil: nel 2016 a tempo determinato il 75% delle assunzioni

«FINITO L'EFFETTO DEGLI SGRAVI»

Studio Cgil: nel 2016 a tempo determinato il 75% delle assunzioni

ROMA. La crescita dell'occupazione stabile nel 2015 è stata «dopata» dagli sgravi contributivi totali sulla previdenza e i dati del 2016 con il taglio degli incentivi lo dimostrano con il calo consistente delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine. Lo sottolinea la Cgil con una ricerca della Fondazione Di Vittorio che elabora i dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi 9 mesi dell'anno secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4% sullo stesso periodo del 2015. In pratica, segnala la Cgil, il 75% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali anche se in arretramento, ha un termine. Sull'occupazione ieri è intervenuta anche la Cisl parlando di «miglioramento» del benessere delle famiglie grazie all'aumento del lavoro ma tornando a chiedere al Governo un intervento per la riduzione dell'Irpef sui redditi da lavoro dipendente e da pensione. Nei primi nove mesi del 2016 - sottolinea la Cgil - sono state registrate 926.000 assunzioni a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a termine (-3,4%, a 2,7 milioni). Le assunzioni

stagionali diminuiscono del 7% a 469.000 tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere in modo sostenuto la vendita dei voucher. «Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni/cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni) - prosegue lo studio Cgil - resta attivo (47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (519.000) e inferiore anche al dato 2014 (104.000). Il dato dimostra «in maniera evidente» che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015». Se poi si guarda il saldo tra assunzioni e cessazioni mettendolo in relazione anche ai flussi in uscita, tra i quali i pensionamenti, il vantaggio si riduce ancora. Nei primi nove mesi 2016 sono state liquidate (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del Fondo lavoratori dipendenti ed escludendo i superstiti) circa 97.000 pensioni, contro le 137.000 del corrispondente periodo del 2015 (-39.500). «Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015 - sottolinea il sindacato - il saldo occupazionale del tempo indeterminato per l'anno in corso risulterebbe positivo di solo 8.000 unità».

Gazzetta del Sud - Instabili i posti di lavoro creati grazie agli sgravi fiscali

Per la Cgil 1175% degli assunti avrà vita difficile

Instabili i posti di lavoro creati grazie agli sgravi fiscali

La Cisl torna a chiedere la riduzione dell'Irpef sul lavoro dipendente

La crescita dell'occupazione stabile nel 2015 è stata «dopata dagli sgravi contributivi su]-1a previdenza e i dati del 2016 con il taglio degli incentivi lo dimostrano con il] calo delle assunzioni a tempo indeterminato e la ripresa dei contratti a termine_ Lo sottolinea la Cgil con una ricerca che elabora dati dell'Osservatorio sul precariato Inps sui primi nove mesi dell'anno, secondo i quali le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano del 3,4%. In pratica, segnala la Cgil, il 75% delle assunzioni nell'anno, comprese quelle stagionali, ha un termine. Sull'occupazione è intervenuta anche la Cisl], parlando di «miglioramento. del benessere delle famiglie grazie all'aumento delle possibilità di lavoro, ma tornando a chiedere al Governo un intervento ridurre l'Irpef sui redditi da lavoro dipendente e da pensione. Nei primi nove mesi del 2016-sottolinea la Cgil-sono state registrate 926 mila assunzioni a tempo

indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre sono aumentate le assunzioni a termine (-3,4%, a 2,7 milioni). Le assunzioni stagionali diminuiscono del 7% tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere la vendita dei voucher.

«Il saldo occupazionale complessivo del tempo indeterminato - prosegue lo studio Cgil - resta attivo (47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (519.000) e inferiore anche al 2014 (104.000). Il dato dimostra «in maniera evidente che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015. Se poi si guarda il saldo tra assunzioni e cessazioni, mettendola in relazione ai flussi in uscita, tra i quali i pensionamenti, il vantaggio si riduce ancora. Nei primi nove mesi 2016 sono state liquidate circa 97.000 pensioni, contro le 137.000 del corrispondente periodo del 2015 (-39.500). «Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015 - sottolinea il sindacato - il saldo occupazionale del tempo indeterminato risulterebbe positivo di solo ottomila unità».

Roma - I numeri che smascherano le balle: «Contratti, 75% a tempo e stagionali»

LA CGIL: NUOVI RAPPORTI SEMPRE PIU' PRECARI

I numeri che smascherano le balle: «Contratti, 75% a tempo e stagionali»

ROMA. Tra i lavoratori dipendenti del settore privato (esclusi domestici e agricoli) i nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato nei primi 9 mesi del 2016 sono stati 926 mila; inferiori non solo a quelli dello stesso periodo del 2015 (-443 mila, pari al -32,3%), ma addirittura anche a quelli del 2014 (-65 mila, pari a -6,5%) e del 2013 (-85 mila, pari a -8,4%). Alla luce di questo dato, la Fondazione Giuseppe Di Vittorio della Cgil in una analisi del rapporto diffuso dall'Istat osserva come «l'andamento delle assunzioni del tempo indeterminato nel 2016, dimostra che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi» del Jobs Act. Il risultato, aggiunge la Fondazione, è che oggi le assunzioni a tempo determinato e quelle stagionali rappresentano quasi il 75% dei nuovi rapporti di lavoro. L'analisi evidenzia poi come se «il saldo occupazionale complessivo del tempo indeterminato resta per ora ancora in zona positiva a 47 mila (senza però le trasformazioni a differenza del 2015 il saldo è negativo), oltre ad essere in fortissimo calo rispetto all'anno precedente è in costante regressione in corso d'anno (il dato è negativo negli ultimi 4 mesi di rilevazione Inps)». La Fondazione Di Vittorio sottolinea come «questo andamento va letto e interpretato anche in relazione ai flussi in uscita (cessazioni), con una forte diminuzione dei pensionamenti. Sono state liquidate nei primi 9 mesi del 2016 (prendendo in esame i dati per vecchiaia, anzianità e invalidità del FPLD ed escludendo i superstiti) circa 97 mila pensioni, contro le 137 mila del corrispondente periodo del 2015 (395 mila). Con lo stesso dato di pensionamenti del 2015, il saldo occupazionale del tempo indeterminato per l'anno in corso risulterebbe positivo di solo 8 mila unità. Infine, il lavoro precario e instabile. La variazione netta delle assunzioni a tempo determinato (escluso gli stagionali) è nel 2016 di 394.792 mila, più di tre volte quelle del 2015.

Giorno - Carlini - Nazione - Il lavoro stabile torna indietro tutta È a termine il 75% dei contratti

111 lavoro stabile torna indietro tutta

È a termine il 75% dei contratti

Indagine Cgil sui primi nove mesi dell'anno. «Svanito l'effetto bonus»

Secondo la Cgia, nel 2014 in 3 milioni lavoravano in nero. Alle casse statali sottratti 37 milioni
• ROMA

SGRAVI contributivi al capolinea, contratti a termine verso un nuovo rilancio. E lavoro nero sempre al top, con oltre tre milioni di lavoratori irregolari e circa 37 miliardi di tasse e contributi evasi. È a tinte di nuovo fosche il quadro sul mercato del lavoro che emerge dalle ultime indagini della Fondazione Di Vittorio della Cgil e dalla Cgia di Mestre. Solo il Barometro del benessere della Cisl indica qualche segnale positivo per le famiglie con il ritorno delle opportunità di impiego. La crescita dell'occupazione a tempo indeterminato nel 2015 è stata «dopata» dagli sgravi contributivi sulle assunzioni stabili. A dimostrarlo sono i dati del 2016, quando i bonus sono stati ridotti a meno della metà. Le assunzioni con il contratto a tutele crescenti sono calate in misura considerevole, mentre sono ripartiti i contratti a termine. Considerando i primi 9 mesi dell'anno, le assunzioni a tempo indeterminato diminuiscono del 32% mentre quelle a termine aumentano

del 3,4% sullo stesso periodo del 2015.

IN SOSTANZA, secondo la ricerca

Cgil, il 75% dei contratti dell'anno, compresi quelli stagionali, ha una scadenza. Nei primi nove mesi, in valore assoluto sono 926mi1a i rapporti a tempo indeterminato (-32% sullo stesso periodo 2015) mentre quelli a termine sono aumentati a 2,7 milioni. Le assunzioni stagionali diminuiscono del 7% a 469mi1a tornando sui livelli del 2014 mentre continua a crescere in modo sostenuto la vendita dei voucher. «Il saldo occupazionale complessivo (attivazioni/cessazioni) del tempo indeterminato (incluse le trasformazioni) — concludono i tecnici del sindacato — resta attivo (47.000) anche se drasticamente ridotto rispetto al 2015 (519.000) e inferiore anche al dato 2014 (104.000)». Il dato, insomma, dimostra «in maniera evidente che la crescita dello scorso anno era quasi esclusivamente legata agli incentivi 2015». E se si confronta il saldo con i flussi in uscita, tra i quali i pensionamenti, il vantaggio si riduce ancora. Quanto al fronte del lavoro nero, sono oltre 3 milioni, secondo stime della Cgia di Mestre su dati 2014, i lavoratori sommersi presenti in Italia che «producono» 77,2 miliardi di Pil irregolare all'anno (pari al 4,8% del Pil); una piaga sociale ed economica che «sottrae» alle casse dello Stato 36,9 miliardi di euro di tasse e contributi. La Regione più «colpita» è la Calabria: l'incidenza del valore aggiunto da lavoro irregolare sul Pil è pari all'8,7%. Seguono la Campania (8,4), la Sicilia (7,8), la Puglia (6,7) e l'Abruzzo (6). Le realtà meno investite da questo fenomeno, invece, sono il Trentino Alto Adige (3,6), la Valle d'Aosta (3,4) e il Veneto (3,3).

Corriere della Sera - Corriere della Sera - 75% le assunzioni precarie

75 % le assunzioni precarie

Secondo un'elaborazione della Fondazione Di Vittorio su dati Inps, il 75% delle assunzioni dei primi nove mesi del 2016 sono state a termine.

Stampa online

[aggiornamento ai primi 9 mesi del 2016 - Nel delirio non ero mai sola](#)

www.neldeliriononeromaisola.it/2016/11/212436/

21 ore fa - *Una lettura ragionata dei dati INPS sulle assunzioni: aggiornamento ai primi 9 mesi del 2016. A cura di Lorenzo Birindelli. (novembre 2016).*

[Inps, in calo le assunzioni stabili: -32% in primi 9 mesi \(16 nov 2016 ...](#)

www.ilvelino.it/.../2016/.../inps...assunzioni...primi-9-mesi/7598c52d-5e1b-4a2e-81fd...

4 giorni fa - *Inps, in calo le assunzioni stabili: -32% in primi 9 mesi ... Nei primi nove mesi del 2016, nel settore privato, si registra un saldo, ... La dinamica dei flussi - Complessivamente le assunzioni, sempre riferite ai soli datori di lavoro privati, ... I contratti stagionali invece registrano una riduzione del 7,3 per cento.*

[Cgil: il 75% delle assunzioni è precario. Cisl: serve una riforma dell'Irpef](#)

La Repubblica - 1 giorno fa

[Cgil: a termine il 75% nuove assunzioni](#)

Rai News - 1 giorno fa

[Cgil: il 75% delle assunzioni è precario. Cisl: serve una riforma dell ...](#)

www.repubblica.it/.../2016/.../cgil_il_75_delle_assunzioni_e_precario_cisl_alert_sui_red...

1 giorno fa - La *Fondazione di Vittorio* sottolinea che con il taglio delle ... di Vittorio della *Cgil*, che rielabora i *dati Inps*, nei *primi nove mesi del 2016* sono ... di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi del 2014*).

[Lavoro, Cgil: il 75% delle assunzioni nel 2016 è a ... - Giornale di Sicilia](#)

gds.it › *Economia*

1 giorno fa - ... *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps* - quasi il 75% ... di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi del 2014*). ... Le *assunzioni* a tempo indeterminato nei *primi nove mesi del 2016* ...

[Le balle di Renzi. La Cgil: «Nuove assunzioni? Il 75% è solo ...](#)

www.secoloditalia.it/2016/.../le-balle-di-renzi-la-cgil-nuove-assunzioni-il-75-e-solo-pr...

1 giorno fa - Uno studio della *Cgil* sui *dati Inps* del 2016 dimostra che, ... Lo dice uno studio della *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps*: «Nel periodo ... a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi del 2014*)».

[2016/11/19 13:42 Cgil: a termine il 75% nuove assunzioni - Rai News](#)

www.rainews.it/dl/.../ContentItem-25d67ccb-2c45-46fa-bc1f-5a7f7ec0f611.html

1 giorno fa - 19 novembre 2016 13.42 Le *assunzioni* a tempo determinato e stagionali ... E' quanto emerge da uno studio della *Fondazione Di Vittorio* della *Cgil* su *dati* dell'Osservatorio sul precariato dell'*Inps*. Nel settore privato ... *primi 9 mesi 2016* (926.000) sono inferiori a quelle dei *primi 9 mesi del 2015* (-32,3%) ...

[Cgil, tre assunzioni su quattro fatte nel 2016 sono precarie - Economia ...](#)

www.ansa.it › *Economia*

1 giorno fa - ... della *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps* - quasi il 75% ... Nei *primi nove mesi del 2016* è aumentata anche la vendita dei ... buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi del 2014*).

[Cgil: 75% assunzioni 2016 sono precarie - Tiscali Notizie](#)

notizie.tiscali.it/.../cgil-75-assunzioni-2016.../6da61f6e049bdd251f66888869f69583/

7 ore fa - a *Cgil* con una ricerca della *Fondazione di Vittorio* che elabora i *dati ... Inps* sui *primi 9 mesi dell'anno* secondo i quali le *assunzioni* a tempo ...

[Cgil: a termine il 75% nuove assunzioni - Televideo - Rai](#)

www.servizitelevideo.rai.it/televideo/pub/notiziasolotesto.jsp?id=1111709...1

1 giorno fa - 13.42 *Cgil*: a termine il 75% nuove *assunzioni* Le *assunzioni* a ... E' quanto emerge da uno studio della *Fondazione Di Vittorio* della *Cgil* su *dati* dell'Os- servatorio sul precariato dell'*Inps*. Nel settore privato (esclusi lavoratori domestici e agricoli) le *assunzioni* a tempo indeterminato nei *primi 9 mesi 2016* ...

[Una lettura ragionata dei dati INPS sulle assunzioni: aggiornamento ai ...](#)

www.fondazionevittorio.it/.../lettura-ragionata-dei-dati-inps-sulle-assunzioni-aggior...

2 giorni fa - Una lettura ragionata dei dati INPS sulle assunzioni: aggiornamento ai primi 9 mesi del 2016 ... Sempre nei primi nove mesi del 2016, sono stati acquistati in Italia oltre 109 milioni di voucher, con un ... Per la Fondazione della Cgil, dunque, "Il lavoro precario e instabile si ... Sintesi dati Inps novembre 2016.

[Cgil, 75% assunzioni 2016 sono precarie » VicenzaPiùEconomia](#)

economia.vicenzapiu.com/.../cgil-75-assunzioni-2016-sono-precarioe-in-aumento-assu...

1 giorno fa - (ANSA) - ROMA, 19 NOV - Nei primi nove mesi del 2016 sono state ... uno studio della Fondazione di Vittorio della Cgil che elabora dati Inps ... di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai primi 9 mesi del 2014).

[Il lavoro precario e instabile fa ancora la parte del leone - Rassegna](#)

www.rassegna.it/articoli/il-lavoro-precario-e-instabile-fa-ancora-la-parte-del-leone

Nei primi nove mesi del 2016, si apprende da uno studio della Fondazione Di Vittorio (su dati Inps), le assunzioni a termine e stagionali sono state pari al 75% dei nuovi rapporti. ... Per la fondazione della Cgil, dunque, "il lavoro precario e instabile si conferma nel 2016 la forma ... Viale di Porta Tiburtina n.36 int 9 III piano.

[Il boom delle assunzioni \(a termine\) - neXt Quotidiano](#)

www.nextquotidiano.it/boom-delle-assunzioni-termine/

1 giorno fa - La CGIL: le assunzioni a tempo determinato e quelle stagionali rappresentano quasi il 75% dei nuovi rapporti di lavoro ... della Fondazione Di Vittorio, che rielabora i dati dell'Osservatorio sul ... Le assunzioni di stagionali, nei primi 9 mesi del 2016 pari a 470 mila, ... L'osservatorio del precariato dell'INPS.

[Jobs Act: il 75% dei lavoratori è precario - Il Manifesto](#)

ilmanifesto.info/jobs-act-il-75-dei-lavoratori-e-precario/

12 ore fa - il manifesto del 20.11.2016 Jobs Act. I dati dell'Inps rielaborati dalla fondazione Di Vittorio della Cgil ... ***I dati della Fondazione Di Vittorio: il 75% dei nuovi rapporti di lavoro è precario e a termine ... Lo dimostrano i dati rilanciati dalla Fondazione Di Vittorio: nei primi 9 mesi di quest'anno le assunzioni a ...

[CGIL "75% ASSUNZIONI A TERMINE O STAGIONALE" | Agenzia di ...](#)

www.italpress.com › *Economia*

1 giorno fa - Nel settore privato, nei primi nove mesi del 2016, le assunzioni a tempo ... E' quanto emerge da uno studio della Fondazione Di Vittorio, che rielabora i dati dell'Osservatorio sul precariato dell'Inps. Per la Fondazione della Cgil, dunque, "Il lavoro ... PRIMI 9 MESI CRESCONO CONTRATTI INDETERMINATI

[Fondazione Giuseppe Di Vittorio | Facebook](#)

<https://www.facebook.com> › Places › Rome, Italy › Organization

Via Gaetano Donizetti, 7/B. Rome 00198 ... October 9 at 12:22pm · dei dati INPS sulle assunzioni: aggiornamento ai primi 7 mesi del 2016 Indagine... ... Lavoro: FDV Cgil, nei primi sette mesi 2016 assunzioni a termine pari 71% totale ...

[CGIL: IL 75% DELLE ASSUNZIONI NEL 2016 SONO PRECARIE \(MA ...](#)

[www.piovegovernoladro.info/2016/.../cgil-75-delle-assunzioni-nel-2016-precarie-stai...](#)

1 giorno fa - ... della *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps* – quasi il ... Nei *primi nove mesi* del 2016 è aumentata anche la vendita dei ... di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi* del 2014).

[Cgil, 75% nuove assunzioni ma tutte a termine e stagionali | Corriere ...](#)

[www.corrierequotidiano.it/1.../cgil-75-nuove-assunzioni-ma-tutte-termine-e-stagionali](#)

1 giorno fa - Le *assunzioni* a tempo determinato e quelle stagionali ... studio della *Fondazione Di Vittorio*, che rielabora i *dati* dell'Osservatorio sul precariato dell'*Inps*. ... Le *assunzioni* di stagionali, nei *primi 9 mesi* del 2016 pari a 470 mila, sono inferiori di 37 mila unità' al livello del 2015 e di 4 mila a quello del 2014.

[Cgil, 75% nuove assunzioni ma tutte a termine e stagionali | Corriere ...](#)

[www.corrierequotidiano.it/1.../cgil-75-nuove-assunzioni-ma-tutte-termine-e-stagionali](#)

1 giorno fa - Le *assunzioni* a tempo determinato e quelle stagionali ... studio della *Fondazione Di Vittorio*, che rielabora i *dati* dell'Osservatorio sul precariato dell'*Inps*. ... Le *assunzioni* di stagionali, nei *primi 9 mesi* del 2016 pari a 470 mila, sono inferiori di 37 mila unità' al livello del 2015 e di 4 mila a quello del 2014.

[Lavoro, 2016 in chiaroscuro: ottimista la Cisl, ma la Cgil segnala meno ...](#)

[www.tgcom24.mediaset.it > Economia](#)

1 giorno fa - Di segno opposto l'analisi *Cgil*, secondo cui nei *primi nove mesi* del 2016 sono state registrate 926.000 *assunzioni* a ... Nel periodo - sottolinea uno studio della *Fondazione di Vittorio* del sindacato, che elabora *dati Inps* - quasi il 75% ... di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi* ...

[Jobs Act: il 75% dei lavoratori è precario - Arianna Editrice](#)

[www.ariannaeditrice.it/articolo.php?id_articolo=57728](#)

4 ore fa - Le *assunzioni* a tempo determinato e quelle stagionali rappresentano ... Nei *primi nove mesi* del 2016 si è verificata una consistente ... Lo dimostrano i *dati* rilanciati dalla *Fondazione Di Vittorio*: nei *primi 9 mesi* di ... condotta dall'*Inps* permette di fornire un'immagine più realistica del mercato del lavoro.

[Cgil, 75% assunzioni 2016 sono precarie - La Gazzetta del Mezzogiorno](#)

[www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/.../cgil-75-assunzioni-2016-sono-precarie.htm...](#)

1 giorno fa - ROMA, 19 NOV - Nei *primi nove mesi* del 2016 sono state registrate ... uno studio della *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps* ... buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi* del 2014).

[Cgil: 75% delle assunzioni nel 2016 sono precarie | - IoZummo News](#)

www.iozummo.com/cgil-75-delle-assunzioni-nel-2016-sono-precarie/

1 giorno fa - ... studio della *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps* – quasi il 75% ... Nei *primi nove mesi* del 2016 è aumentata anche la vendita dei voucher con acquisti di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi* del 2014). ... *Inps: assunzioni* in calo, crescono i licenziamenti.

[Jobs Act: il 75% dei lavoratori è precario - bcrmagazine](#)

<https://www.bcrmagazine.it/201644293/jobs-act-il-75-dei-lavoratori-e-precario.php>

34 min fa - ***I *dati* della *Fondazione Di Vittorio*: il 75% dei nuovi rapporti di lavoro ... dalla *Fondazione Di Vittorio*: nei *primi 9 mesi* di quest'anno le *assunzioni* a ... condotta dall'*Inps* permette di fornire un'immagine più realistica del mercato del lavoro. Il saldo è positivo grazie alle minori cessazioni nel 2016 (-90 mila ...

[Cgil, 75% assunzioni 2016 sono precarie - Ansa - Libero 24x7](#)

247.libero.it/focus/37253262/5/cgil-75-assunzioni-2016-sono-precarie/

1 giorno fa - In aumento *assunzioni* a termine e stagionali. Nel periodo - sottolinea uno studio della *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps* ...

[Cgil, 75% assunzioni 2016 sono precarie - Italia24 Finanza](#)

[finanza.italia24.org > economia](http://finanza.italia24.org/economia)

1 giorno fa - ROMA, 19 NOV – Nei *primi nove mesi* del 2016 sono state registrate ... della *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps* – quasi il ... di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi* del 2014).

[Cgil: il 75% delle assunzioni è precario. Cisl: serve una riforma dell ...](#)

notiziedelgiorno.com/cgil-il-75-delle-assunzioni-egrave-precario-cisl-serve-una-rifor...

Secondo la *Fondazione di Vittorio* della *Cgil*, che rielabora i *dati Inps*, nei *primi nove mesi* del 2016 sono state registrate 926.000 *assunzioni* a tempo ...

[Cgil: "Nei primi 9 mesi del 2016 75% assunzioni a termine o ...](#)

www.italianotizie.net/2016/11/cgil-nei-primi-9-mesi-del-2016-75.html

Cgil: "Nei *primi 9 mesi* del 2016 75% *assunzioni* a termine o stagionale" ... uno studio della *Fondazione Di Vittorio*, che rielabora i *dati* dell'Osservatorio sul ...

[Rassegna.it | Fiom Cgil Brianza](#)

www.fiomcgilbrianza.it/fr/aggregator/sources/2

il y a 9 hours 22 min ... Nel settore privato, nei *primi nove mesi* del 2016, le *assunzioni* a tempo indeterminato sono ... È quanto emerge da uno studio della *Fondazione Di Vittorio*, che rielabora i *dati* dell'Osservatorio sul precariato ... in corso d'anno, con il dato addirittura negativo negli ultimi quattro *mesi* di rilevazione *Inps*".

[destra di popolo » Blog Archive » IL BOOM DELLE ASSUNZIONI \(A ...](#)

www.destradipopolo.net/?p=29414

1 giorno fa - Le *assunzioni* di stagionali, nei *primi 9 mesi* del 2016 pari a 470 mila, sono inferiori di 37 ... Le *assunzioni* a tempo determinato, sottolinea la *Cgil*, riguardano rapporti di lavoro ... L'osservatorio del precariato dell'*INPS* ... Rapportando i *dati* all'orario contrattuale medio netto di un full-time nel settore privato, ...

[Cgil, tre assunzioni su quattro fatte nel 2016 sono precarie - Venti4ore](#)

venti4ore.com/cgil-tre-assunzioni-su-quattro-fatte-nel-2016-sono-precarie/

1 giorno fa - Nei *primi nove mesi* del 2016 sono state registrate 926.000 ... della *Fondazione di Vittorio* della *Cgil* che elabora *dati Inps* – quasi il 75% dei ... di buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi* del 2014).

[Rassegna stampa: Le mille balle blu sul Jobs Act: il 75% dei lavoratori ...](#)

<https://fotograficoletti.blogspot.com/2016/.../le-mille-balle-blu-sul-jobs-act-il-75.ht...>

14 ore fa - Il 75% dei nuovi rapporti di lavoro creati sotto il governo Renzi è precario e a breve termine ... Act. I *dati* dell'*Inps* rielaborati dalla *fondazione Di Vittorio* della *Cgil* ... *Fondazione Di Vittorio*: nei *primi 9 mesi* di quest'anno le *assunzioni* a ... Il saldo è positivo grazie alle minori cessazioni nel 2016 (-90 mila ...

[Cgil: il 75% delle assunzioni è precario. Cisl: serve una riforma dell ...](#)

www.italiaperme.com › *Economia*

1 giorno fa - Secondo la *Fondazione di Vittorio* della *Cgil*, che rielabora i *dati Inps*, nei *primi nove mesi*. ... Secondo la *Fondazione di Vittorio* della *Cgil*, che rielabora i *dati Inps*, nei *primi nove mesi* del 2016 sono state registrate 926.000 *assunzioni* a ... buoni superiori a 109 milioni di unità (+128% rispetto ai *primi 9 mesi* ...